

**LA PROPOSTA.** Sergio Livio Nigri con «Vivendo e in parte vivendo»

# Le «notizie» di Amelia e il filo rosso di un'amicizia

**Arnaldo Ederle**

Sergio Livio Nigri, milanese, su questa pagina è stato già pubblicato nella recensione di un altro suo libro tempo fa. Le immagini e specchietti di pensieri avvolti in allusioni e ricordi in una patria nuova, Verona, sono condotti in un mosaico di figure colorate o nebbiose della città di Romeo e Giulietta.

La vicenda che narra in questo libro l'autore, «Vivendo e

in parte vivendo» (Aragno Editore, 12 euro), è un ping-pong di notizie, tutte scritte a una donna, Amelia, che nel libro non si vede mai e che risponde tra virgolette al suo interlocutore interpretando i suoi desideri e fungendo da parziale confessore alle sue domande o ragionamenti sulla sua vita, sulle sue idiosincrasie, sui suoi pochi tic e sulle sue smangiate locuzioni a volte vive e spiritose, a volte intrufolate nei suoi pensieri, resi sempre con molta argu-

zia e intelligenza in frasi spesso tronche o inframmezzate da intrusioni molto curiose.

I siti di Verona, piazza Erbe, Palazzo Maffei o piazza Bra sono spesso menzionati, o l'Adige o altri toponimi cari ai veronesi, come punti di riferimento o luoghi virtuosi del nostro paesaggio, che rendono la narrazione a noi familiare.

I richiami all'antica amicizia con Amelia che si rincorrono per tutta la narrazione, giocano una funzione di filo

rosso, ma nel modo più pacato del termine, tra i due corrispondenti. E le richieste di aiuto o i consigli, o comunque le cose dette dal protagonista alla donna sono quasi sempre rivolte ad una specie di «cura» che lui chiede incessantemente a lei, sua strana vestale, sempre invisibile ma pronta ad aiutarlo.

Insomma, la cosa che più attrae nel libro è forse proprio questa: «lo stile», che è il signore del libro, il conduttore insuperato della storia e il padrone della strana ma avvolgente vicenda di un uomo incapace, sembra, di sostenere la sua traccia umana senza il provvido aiuto di Amelia, sua tenera e ragionevole amica, supervisora della sua solitaria, pacifica esistenza. •